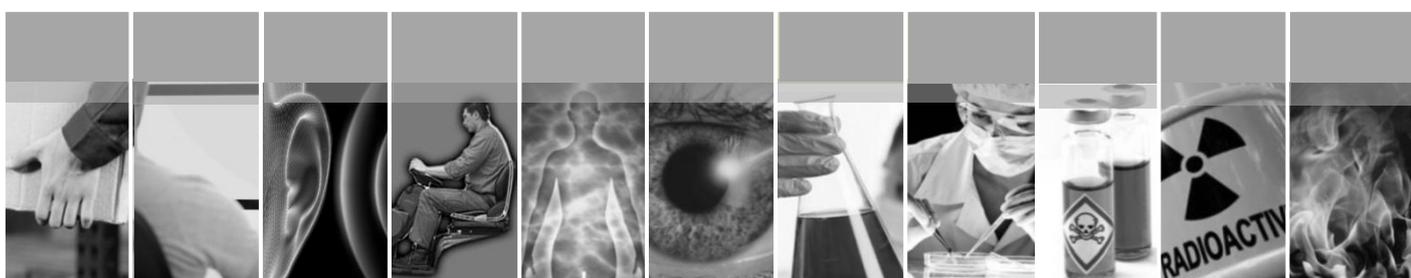




SORVEGLIANZA SANITARIA

iop.flepp

Istruzione operativa per la richiesta di flessibilità del congedo di maternità





1. Scopo

Illustrare le procedure operative per l'ottenimento del certificato del Medico Competente di Ateneo finalizzato alla fruizione del congedo di maternità con flessibilità e del congedo di maternità con astensione dopo il parto.

2. Destinatari

Lavoratrici e lavoratrici equiparate dell'Ateneo Federico II in stato di gravidanza e puerperio, ad esclusione di quelle che operano nelle strutture ospitate negli edifici concessi in uso all'Azienda Ospedaliera Universitaria.

3. Definizioni

- Lavoratrici: Docenti, Ricercatrici e Dipendenti Tecnico-amministrative
- Lavoratrici equiparate: Assegniste, Dottorande, Borsiste, Contrattiste, Specializzande
- Congedo di maternità con flessibilità: astensione obbligatoria un mese prima e quattro mesi dopo il parto (*formula 1+4*) ex art. 20 del D.lgs 151/2001
- Congedo di maternità con astensione dopo il parto: astensione obbligatoria cinque mesi dopo il parto (*formula 0+5*) ex art. 16 del D.lgs 151/2001

4. Documentazione

Per poter usufruire del congedo di maternità con flessibilità e del congedo di maternità con astensione dopo il parto la lavoratrice dovrà **ottenere le seguenti certificazioni entro la fine del settimo mese di gravidanza e comunque non oltre l'inizio dell'astensione obbligatoria**: (*esempio: DPP 15 febbraio, inizio astensione obbligatoria: 15 dicembre*)

- certificazione medica rilasciata dal ginecologo del Servizio Sanitario Nazionale o dal ginecologo convenzionato con il SSN attestante la data presunta del parto e l'assenza di situazioni di rischio per la salute della gestante e del nascituro **ove sia specificato se intende usufruire del congedo ai sensi dell'art. 20 (formula 1+4) o dell'art. 16 (formula 0+5) del D.lgs 151/2001**;
- certificazione medica rilasciata dal Medico Competente responsabile della sorveglianza sanitaria.

L'acquisizione delle suddette attestazioni mediche potrà avvenire anche entro la fine dell'ottavo mese di gestazione nel caso in cui l'interessata stia già fruendo del congedo flessibile di maternità, nella formula 1+4, e intende sottoporre al Medico Competente la richiesta di prolungamento nella formula 0+5.

Per ulteriori chiarimenti ed approfondimenti circa la fruizione del congedo flessibile di maternità, si invita a prendere visione della **Circolare INPS n° 106 del 29-09-2022**, reperibile al seguente link:

<https://servizi2.inps.it/Servizi/CircMessStd/VisualizzaDoc.aspx?sVirtualUrl=/circolari/Circolare%20numero%20106%20del%2029-09-2022.htm>

L'attività lavorativa autorizzata nel corso dell'ottavo o del nono mese può essere interrotta in qualsiasi momento dalla dipendente con conseguente inizio del congedo di maternità.

La flessibilità può essere altresì interrotta per l'insorgere di un evento di malattia certificato nel corso dell'ottavo o del nono mese; in tale caso, infatti, la lavoratrice è considerata in congedo obbligatorio a decorrere dalla data di inizio della malattia, anche qualora l'evento morboso non sia correlato allo stato di gravidanza.

5. Iter procedurale

Per ottenere il certificato del Medico Competente di Ateneo finalizzato alla fruizione del congedo di maternità con flessibilità e del congedo di maternità con astensione dopo il parto, le ***lavoratrici*** presenteranno domanda presso i competenti Uffici del Personale (UPDR per le docenti e ricercatrici, UAPPC per le dipendenti tecnico-amministrative) **a partire dal settimo mese di gravidanza e comunque almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'astensione obbligatoria**: (*esempio: DPP 15 febbraio, inizio astensione obbligatoria: 15 dicembre*) tramite la presentazione della seguente documentazione:

Nome file	Redatto da	Visto da	Emesso da	Pagina
areapre.iop.flepp.docx	Valentino Vitagliano	Fontana Schiavi Maio	Pinto	2 di 4

**per il personale tecnico-amministrativo:**

- **Domanda di flessibilità pre-parto**, adoperando il modulo predisposto dall'UAPPC;
- **Certificazione medica** rilasciata dal ginecologo del Servizio Sanitario Nazionale o dal Medico ginecologo convenzionato con il SSN **attestante la data presunta del parto e l'assenza di situazioni di rischio** per la salute della gestante e del nascituro ove sia specificato se intende usufruire del congedo ai sensi dell'art. 20 (formula 1+4) o dell'art. 16 (formula 0+5) del D.Lgs 151/2001;
- **Carta d'identità** o documento equivalente in corso di validità.
- **Dichiarazione redatta dal Responsabile della Struttura sede di servizio o dal superiore gerarchico** attestante le mansioni svolte, l'ambiente di lavoro e l'articolazione dell'orario di lavoro osservato;
- nel caso in cui la lavoratrice venga assunta con gravidanza in essere, la **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa l'esistenza o meno di precedenti provvedimenti di interdizione anticipata dal lavoro** allegando, in caso positivo, copia dei provvedimenti stessi.

per il personale docente e ricercatore:

- **Domanda di flessibilità pre-parto con attestazione dal Direttore del Dipartimento in merito alle mansioni svolte**, adoperando il modulo predisposto dall'UPDR;
- **Certificazione medica** rilasciata dal ginecologo del Servizio Sanitario Nazionale o dal Medico ginecologo convenzionato con il SSN **attestante la data presunta del parto e l'assenza di situazioni di rischio** per la salute della gestante e del nascituro ove sia specificato se intende usufruire del congedo ai sensi dell'art. 20 (formula 1+4) o dell'art. 16 (formula 0+5) del D.Lgs 151/2001;
- **Carta d'identità** o documento equivalente in corso di validità.
- nel caso in cui la lavoratrice venga assunta con gravidanza in essere, la **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa l'esistenza o meno di precedenti provvedimenti di interdizione anticipata dal lavoro** allegando, in caso positivo, copia dei provvedimenti stessi.

Gli Uffici del Personale, verificata la correttezza e l'eshaustività dei dati contenuti nei documenti presentati, inoltreranno la pratica alla Segreteria del Medico Competente all'indirizzo e-mail sorveglianza@unina.it che, a sua volta, contatterà la lavoratrice per l'avvio dell'iter finalizzato al rilascio del certificato.

La certificazione emessa dal Medico Competente, relativa alla concessione della maternità flessibile, sarà inoltrata a cura dello stesso Medico Competente alla richiedente e agli Uffici del Personale competenti.

Nel caso delle **lavoratrici equiparate**, la domanda andrà presentata **a partire dal settimo mese di gravidanza e comunque almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'astensione obbligatoria** (esempio: DPP 15 febbraio, inizio astensione obbligatoria: 15 dicembre) alla Segreteria del Medico Competente all'indirizzo e-mail sorveglianza@unina.it direttamente dall'interessata o per tramite degli Uffici Dipartimentali della Struttura di afferenza, facendo pervenire alla detta e-mail i seguenti documenti opportunamente completati, firmati e scansionati:

- **Domanda di flessibilità pre-parto**, redatta adoperando il modulo **areapre.mod.flepp.docx**;
- **Certificazione medica** rilasciata dal ginecologo del Servizio Sanitario Nazionale o dal Medico ginecologo convenzionato con il SSN **attestante la data presunta del parto e l'assenza di situazioni di rischio** per la salute della gestante e del nascituro ove sia specificato se intende usufruire del congedo ai sensi dell'art. 20 (formula 1+4) o dell'art. 16 (formula 0+5) del D.Lgs 151/2001;
- **Carta d'identità** o documento equivalente in corso di validità.

Il Medico Competente, ricevuta la documentazione, contatterà la lavoratrice per l'avvio dell'iter finalizzato al rilascio del certificato.

La certificazione emessa dal Medico Competente, relativa alla concessione della maternità flessibile, sarà inoltrata a cura dello stesso Medico Competente alla richiedente al Datore di Lavoro/Direttore del Dipartimento o di Struttura

Nome file	Redatto da	Visto da	Emesso da	Pagina
areapre.iop.flepp.docx	Valentino Vitagliano	Fontana Schiavi Maio	Pinto	3 di 4



cui afferisce la richiedente equiparata.

Nel caso in cui la lavoratrice/lavoratrice equiparata usufruisca della formula 0+5 dovrà far pervenire agli Uffici del Personale o al Datore di lavoro/Direttore del Dipartimento o di Struttura, rispettivamente per le lavoratrici strutturate ed equiparate, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante la data del parto.

Per le lavoratrici equiparate, si rammenta che il certificato telematico di gravidanza, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo n. 151/2001, deve essere, comunque, trasmesso all'INPS da un medico del Servizio sanitario nazionale o con esso convenzionato, attraverso lo specifico canale telematico.

6. Casi particolari

Nel caso in cui la lavoratrice/lavoratrice equiparata riscontri **difficoltà nell'acquisizione della certificazione medica** rilasciata dal ginecologo del Servizio Sanitario Nazionale o dal Medico ginecologo convenzionato con il SSN, così come richiesta al punto precedente, potrà contattare il Medico Competente, per il tramite della Segreteria, all'indirizzo e-mail sorveglianza@unina.it, illustrando la problematica riscontrata.

La Segreteria e/o il Medico Competente provvederà a ricontattare la lavoratrice/lavoratrice equiparata per agevolarla nella prosecuzione dell'iter procedurale. **ferma restando la necessaria sussistenza di entrambe le certificazioni per la conclusione del procedimento.**

7. Normativa di riferimento

- **DECRETO LEGISLATIVO 26 marzo 2001, n. 151 ss.mm.ii.,** *Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53*
- **Circolare INPS n° 106 del 29-09-2022,** *Documentazione medica necessaria per fruire della flessibilità del congedo di maternità e per astenersi dal lavoro esclusivamente dopo l'evento del parto (art.16 DLgs 151/2001 aggiornato al 2020). Indicazioni operative*

Nome file	Redatto da	Visto da	Emesso da	Pagina
areapre.iop.flepp.docx	Valentino Vitagliano	Fontana Schiavi Maio	Pinto	4 di 4